



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Campo dunare di Cannisonis.

Fascia retrodunare di Is Arenas appartenente
al compendio sabbioso costiero delle dune
stabilizzate di Piscinas - Scivu.

Colonia penale di Is Arenas.

Complesso vulcanico
del monte Arcuentu.



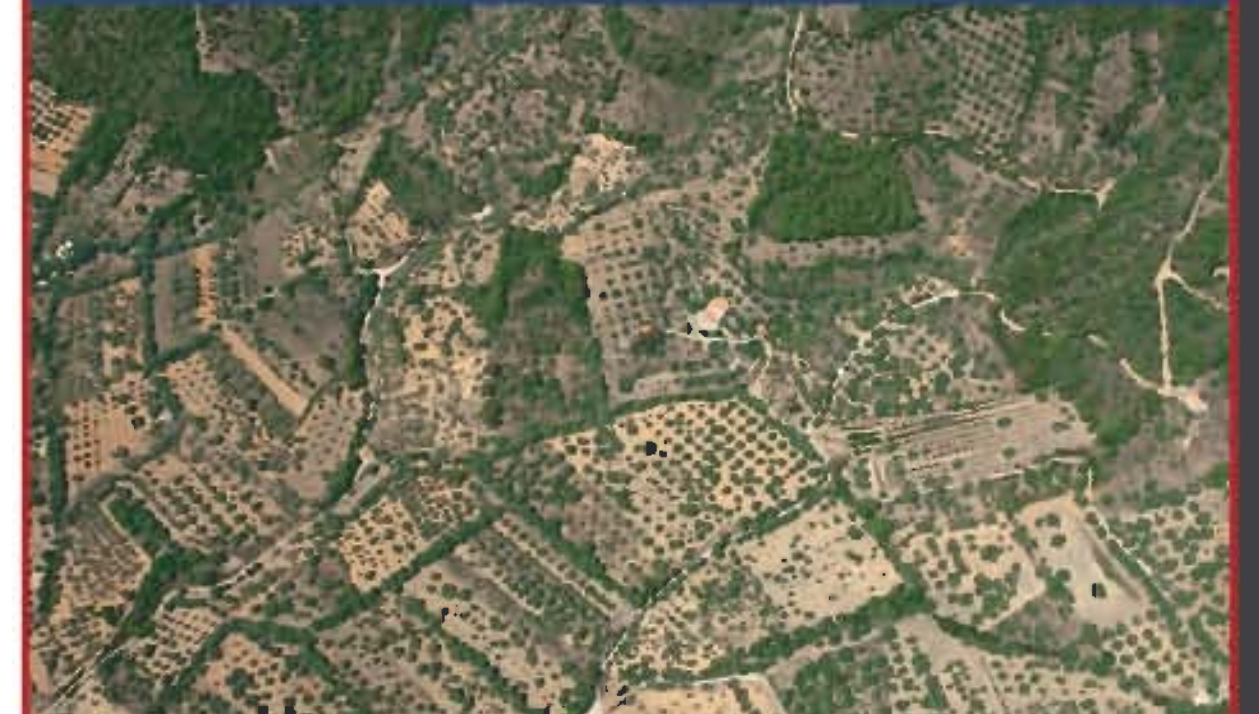
1. Rilievi nel complesso vulcanico dell'Arcuentu, che delimita verso est lo sprofondamento tettonico del Campidano, e verso ovest il settore collinare retro costiero di Funtanazza. Il sistema montano è un'importante testata idrografica per il drenaggio superficiale del bacino del rio Piscinas.

AMBIENTE



2. Sistema ambientale costiero di capo Pecora, transizione fra la costa alta ed il sistema dunare dell'Arburese, emergenza geografica di riferimento per l'intero ambito.

AMBIENTE



3. Appezamenti di piccole dimensioni identificano la trama agricola. Tra i coltivi prevalgono le specie arboree; le siepi libere sono costituite da specie arbustive spontanee, che colonizzano anche i campi da tempo non coltivati; gli edifici rurali sono rari.

RURALE



4. Ruederi della laveria Brassey a Naracauli, nella miniera di Ingurtosu, circondati dall'imponente massa di inerti accumulati in discarica. L'insieme dell'enorme scheletro e della montagna argentea alle sue spalle connota in maniera inequivocabile il paesaggio.

STORIA

L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA INSEDIATIVO MINERARIO NEL SISTEMA AMBIENTALE MONTANO E COSTIERO DELL'ARBURESE

Circoscritte radure, realizzate per favorire il pascolo, interrompono la continuità delle formazioni di macchia chiusa, anche alta, che si estendono nel territorio.

L'Ambito di paesaggio risulta definito dal vasto sistema montano che, sullo sfondo dell'arco costiero, si sviluppa in profondità nell'entroterra secondo una articolata dorsale orografica, spesso interrotta da incisioni vallive che possono ospitare ristrette piane costiere, interessando i rilievi del sistema orografico granitico del Monte Nieddu, i torrioni vulcanici del Monte Arcuentu, fino a comprendere il complesso granitico dell'Arburese.

Una caratteristica dell'intero Ambito di paesaggio è la particolare rilevanza territoriale assunta dalle diffuse relazioni tra il sistema delle risorse ambientali e naturalistiche e l'evoluzione storica, culturale ed insediativa connessa alle attività minerarie del settore territoriale in esame, ormai completamente dismesse.

Il settore costiero si sviluppa con orientamento nord-sud dal sistema di spiaggia di Porto Palma a nord, piccolo sistema sabbioso sviluppato in particolare nel settore sommerso, fino al promontorio roccioso di Capo Pecora a sud.

L'arco costiero risulta caratterizzato da una alternanza di sistemi di spiaggia e campi dunari tra i più vasti dell'isola (Scivu, Piscinas e Pistis) che si spingono anche per diversi chilometri nell'entroterra e ambiti caratterizzati da ampi tratti di costa alta e rocciosa con la presenza di promontori e falesie (promontorio di Capo Pecora). Il complesso di Piscinas Scivu comprende due ambiti principali, strettamente interagenti, costituiti da un sistema di spiaggia (che si estende per oltre 10 Km a nord del promontorio roccioso di Capo Pecora) ed il

retrostante vasto campo dunare (che inoltrandosi per circa 5 Km verso l'interno, rappresenta, nel suo complesso, uno dei più sviluppati sistemi sabbiosi presenti in Sardegna). All'interno di quest'ultimo, la rilevante estensione delle aree occupate da strutture dunari tuttora attive rappresenta la caratteristica più significativa del settore costiero in esame. Il campo dunare è costituito da coperture sabbiose che nel loro complesso formano un'ampia platea debolmente degradante verso il mare, interrotta bruscamente presso il limite costiero da una ripa di erosione marina alta fino a 25 metri s.l.m.

Il settore più interno del territorio presenta una morfologia aspra e caratteri di rilevante importanza per le testimonianze dell'insediamento storico minerario e del

patrimonio edilizio dell'archeologia industriale, che si sviluppano in particolare lungo la direttrice strutturale di Montevecchio-Ingurtosu.

L'insediamento storico del centro abitato di Arbus è localizzato ai margini orientali dell'ellissoide granitico dell'arburese, ambito entro cui si sviluppa un insediamento diffuso a carattere rurale in direzione di Fluminimaggiore-Ingurtosu.

Il centro abitato di Arbus, insieme ai centri di Guspini e Gonnosfanadiga, con i quali struttura un sistema urbano complesso, assume un ruolo rilevante per le relazioni sovralocali attivate tra il complesso montano dell'Arburese-Guspinese (dell'Arcuentu, del Monte Linas e del massiccio del Marganai) ed i contesti economico produttivi del Campidano.

La presenza di insediamenti turistici stagionali, localizzati in relazione alle risorse ambientali dei principali sistemi di spiaggia, risulta limitata agli insediamenti di Marina di Arbus e Funtanazza; gli insediamenti residenziali diffusi a carattere agricolo e stagionale sono localizzati in prevalenza in prossimità di Scivu e lungo la direttrice Funtanazza-Montevecchio.



6. Sistema insediativo della miniera dismessa di Ingurtosu, nel retroterra del sistema dunare costiero di Piscinas. Il villaggio minerario è costruito in posizione dominante, con vista verso i principali cantieri di estrazione e di lavorazione del minerale.

INSEDIAMENTO



5. Organizzazione insediativa del centro urbano di Guspini, compreso fra il retroterra montano e il sistema della piana agricola del Campidano.

INSEDIAMENTO

ASSETTO FISICO

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
AMBITO DI PAESAGGIO N°8 ARBURESE

TAVOLA

A